

Provocatoria tesi di un legale di De Lorenzo e Filippi

Utili le liste del '64 così come i mitra del luglio '60

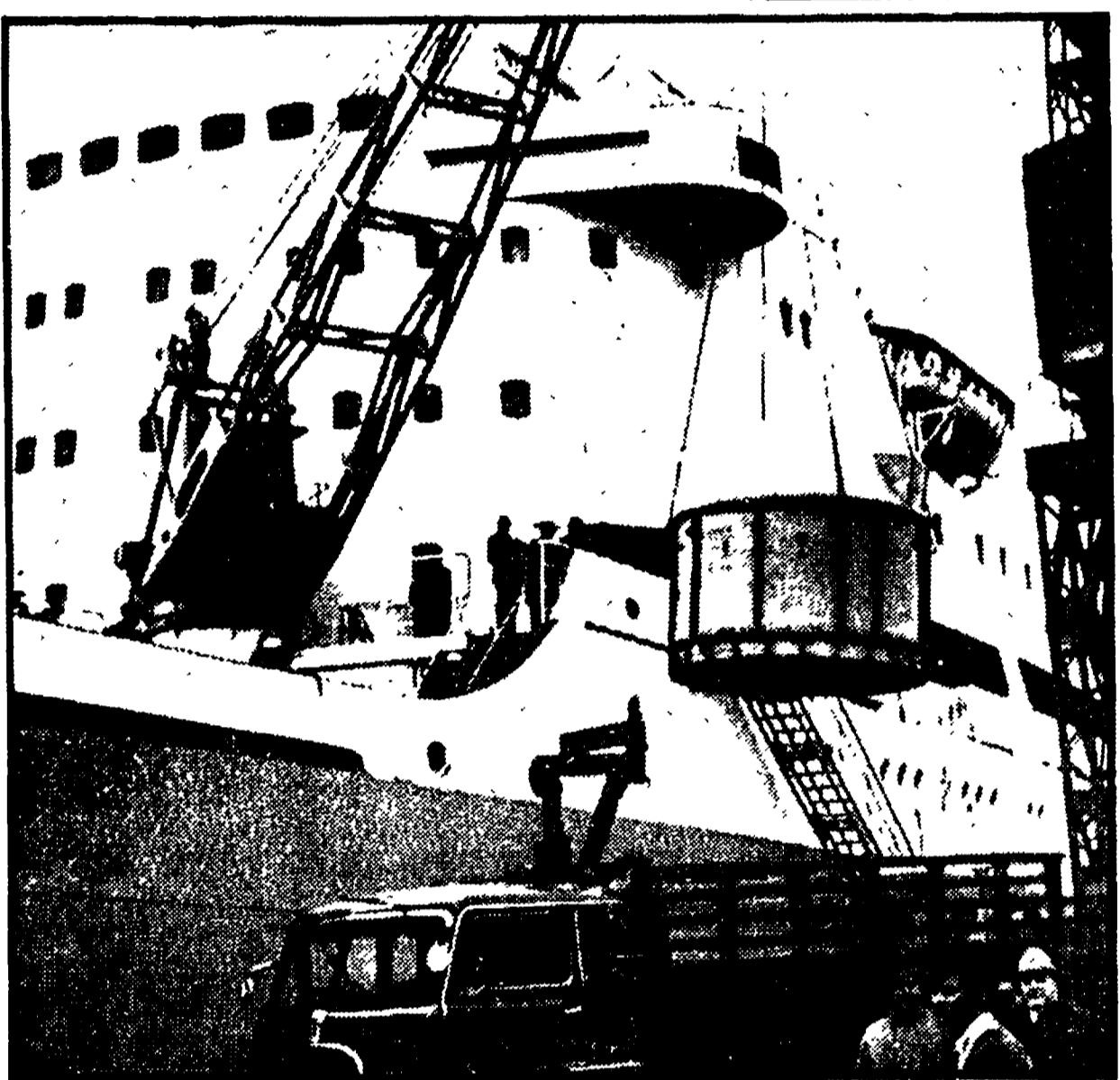
Giusto anche schedare e spiare gli uomini politici - Il processo si concluderà oggi o domani. Le altre arringhe della difesa e della parte civile - Attesa la replica del pubblico ministero

«Le liste sono necessarie. Con esse nel 1964 De Lorenzo era pronto a difendere la democrazia, così come l'avevano difesa, nel 1960, a Genova e Reggio Emilia, i suoi carabinieri, scendendo in piazza a sostegno delle istituzioni democratiche».

Centododici ruote per trasportare la Vostok

NAPOLI, 29

Sono cominciate oggi le operazioni di scarico dell'astronave «Vostok», giunta ieri nel porto di Napoli con la motonave sovietica «Nikoliev».



La «Nikoliev» è una nave che stacca 11 000 tonnellate e ha un equipaggio di 30 persone. La «Vostok» è stata imbarcata opportunamente smontata. Il pezzo più pesante è costituito dalla piattaforma di appoggio che pesa 62 tonnellate.

De Lorenzo, il quale pure tiene tanto a un patto di democrazia, non ha reagito alle affermazioni del legale, forse sperando che esse sarebbero passate senza essere raccolte.

Oltre a De Cataldo, ieri hanno preso la parola Anselmo Crisafulli, patrono di De Lorenzo e Adriano Reale, il quale difende Carlo Caracciolo, il presidente del consiglio di amministrazione di dieci milioni ciascuno, oltre a un'altra decina di milioni per le spese processuali.

I tre legali hanno parlato in sede di replica. Altrettanto faranno oggi il pubblico ministero, Occorsio, per ribadire la richiesta di assoluzione di Scalfari e Januzzi, e i difensori di Crisafulli, Pisapia e Luzzi.

Il processo De Lorenzo è ormai alle battute conclusive. Alla sentenza non mancano che 24 o al massimo 48 ore.

Detto di De Cataldo e delle sue fantastiche affermazioni, riferiamo sulle altre due arringhe di ieri. Crisafulli e Reale sono stati molto più brevi del loro più giovane collega. Crisafulli, pur difendendo De Lorenzo, è rimasto con i piedi in terra e ha cercato di sostenere le ragioni del generale sulla base degli atti processuali.

Sul problema si è pronunciata anche l'Accademia delle scienze - Articolo degli specialisti



IL GIALLO DI ACAPULCO

Chi assassinò d'Acquarone sapeva usare bene le armi

I super-esperti della Procura di Città del Messico esamineranno la Walther 32 - Nuove prove in mano al giudice Correa - Ha sparato Claire? - Gli enormi interessi finanziari dietro la facciata del giallo

ACAPULCO, 29. La Walther-32 dalla quale sono partiti i cinque colpi che fulminarono Cesare d'Acquarone sul bordo della piscina di villa Las Brisas è di nuovo, e drammaticamente, tornata agli onori della cronaca.

quello della «rosa» delle ferite provocate sul corpo di Cesare d'Acquarone dai colpi. In altre parole: se è vera la tesi della raffica, allora i colpi avrebbero dovuto rastremare il corpo della vittima entro uno spazio piuttosto ristretto, e non — com'è in realtà — in diverse parti del corpo.

Come sta Sonia? Ancora una fitta cortina di segretezza intorno alle condizioni di salute della nuora di Indira Gandhi, l'italiana Sonia Malno.

Il parere dell'Accademia delle scienze - Articolo degli specialisti

Niente dischi volanti nell'URSS

I dischi volanti o in genere oggetti volanti non identificati non esistono. Lo hanno affermato decisamente un gruppo di scienziati sovietici in un articolo pubblicato dalla «Pravda» in risposta alle numerose lettere di cittadini che chiedevano chiarimenti in proposito.

Sul problema si è pronunciata anche l'Accademia delle scienze dell'URSS. «Tali supposizioni — è stato detto — non hanno alcuna base scientifica, mentre gli oggetti che vengono osservati hanno una ben nota natura».

Intanto ad Acapulco circola una notizia sensazionale: il giudice Correa sarebbe venuto in possesso dei risultati riportati dalla signora Bassi Celorio in diverse gare di tiro a segno.

Un altro elemento, finora poco sottolineato, sul quale invece Correa sta indagando a fondo è quello della «rosa» delle ferite provocate sul corpo di Cesare d'Acquarone dai colpi.

«Ho visto massacrare una donna»

Lo ha detto alla madre ma non è stato creduto - Era tutto vero

LEEDS (Inghilterra), 29. «Mamma, mamma, stanno ammazzando una donna», così ha gridato un ragazzo di dodici anni al momento di uno scompartimento del treno in arrivo da Yorkshire City, stava parlando con degli amici.

Intanto ad Acapulco circola una notizia sensazionale: il giudice Correa sarebbe venuto in possesso dei risultati riportati dalla signora Bassi Celorio in diverse gare di tiro a segno.

Un altro elemento, finora poco sottolineato, sul quale invece Correa sta indagando a fondo è quello della «rosa» delle ferite provocate sul corpo di Cesare d'Acquarone dai colpi.

In fiamme petroliera speronata

L'incidente provocato dalla nebbia. Sta ancora bruciando — I soccorsi

Una nave mercantile e una petroliera sono venute a collisione a causa della nebbia. La petroliera, che aveva a bordo 300 mila barili di greggio, si è incendiata ed è stata abbandonata dall'equipaggio.

Micidiali i piranha

I pesci divorano cinque piloti caduti nel fiume

Hanno assalito il relitto dell'aereo che galleggiava sull'acqua - La tragedia sotto gli occhi di un gruppo di soccorritori

GOIANIA (Brasile), 29. Erano in cinque e tornavano con l'aereo dall'aver festeggiato l'ultimo giorno di carnevale. Il piccolo aereo è caduto in un fiume della giungla e gli occupanti, nel giro di pochi minuti, sono stati divorati dai piranha, i voracissimi piccoli pesci dai denti affilati come rasoi.

Perde un braccio sedicenne che lavorava per tutta la famiglia. MILANO, 29. Un ragazzo di sedici anni ha perso un braccio sul lavoro. L'arbo gli è stato amputato di netto dalle pale di un mulino.

Questa volta 83 i morti nel Carnevale di Rio

RIO DE JANEIRO, 28. Sono morte 83 persone nel corso delle sfilate del carnevale della capitale brasiliana. Quattordici di esse sono state assassinate durante il caos della festa, le altre sono rimaste uccise nella terribile calca.

In un casolare abbandonato

Uccide l'amico a bastonate per 1200 lire

Ha confessato ai carabinieri subito dopo l'arresto - Alcune macchie di sangue lo hanno tradito

VIGEVANO, 29. Ha assassinato un uomo perché gli avanzava 1200 lire. Ha colpito la sua vittima prima con un bastone poi con un pezzo di ferro fino a quando non lo ha visto crollare in una pozza di sangue. I carabinieri lo hanno arrestato dopo dieci ore d'indagine: lui ha prima negato disperatamente, poi ha ammesso tutto.

in poche righe

Vaiolo in India. NUOVA DELHI - Nello stato indiano del Gujarat è scoppiata un'epidemia di vaiolo. Per ora si sono registrati 300 casi dei quali 48 mortali.

in poche righe

Uccide l'amico a bastonate per 1200 lire

Ha confessato ai carabinieri subito dopo l'arresto - Alcune macchie di sangue lo hanno tradito

VIGEVANO, 29. Ha assassinato un uomo perché gli avanzava 1200 lire. Ha colpito la sua vittima prima con un bastone poi con un pezzo di ferro fino a quando non lo ha visto crollare in una pozza di sangue.

in poche righe

Il marino svedese Jan Gunnarsson di 26 anni, scomparso nel dicembre 1967 nell'oceano Atlantico. L'ipotesi è caduta quando è stato ritrovato il suo corpo, con i segni di un combattimento.

Risposta della Pravda

Niente dischi volanti nell'URSS

I dischi volanti o in genere oggetti volanti non identificati non esistono. Lo hanno affermato decisamente un gruppo di scienziati sovietici in un articolo pubblicato dalla «Pravda» in risposta alle numerose lettere di cittadini che chiedevano chiarimenti in proposito.

NOTE GIURIDICHE

La mancata attuazione della riforma della legislazione sugli ospedali psichiatrici ha dato origine, giorno fa, ad uno sciopero singolare, preoccupati di rimanere ancora per molto nelle condizioni di oltre sessanta anni, hanno deciso di prendersi la loro sorte nelle loro stesse mani.

Ragazzino inglese

«Ho visto massacrare una donna»

Lo ha detto alla madre ma non è stato creduto - Era tutto vero

LEEDS (Inghilterra), 29. «Mamma, mamma, stanno ammazzando una donna», così ha gridato un ragazzo di dodici anni al momento di uno scompartimento del treno in arrivo da Yorkshire City, stava parlando con degli amici.

Otto marinai dispersi

In fiamme petroliera speronata

L'incidente provocato dalla nebbia. Sta ancora bruciando — I soccorsi

Una nave mercantile e una petroliera sono venute a collisione a causa della nebbia. La petroliera, che aveva a bordo 300 mila barili di greggio, si è incendiata ed è stata abbandonata dall'equipaggio.

Otto marinai dispersi

In fiamme petroliera speronata

L'incidente provocato dalla nebbia. Sta ancora bruciando — I soccorsi

Una nave mercantile e una petroliera sono venute a collisione a causa della nebbia. La petroliera, che aveva a bordo 300 mila barili di greggio, si è incendiata ed è stata abbandonata dall'equipaggio.

Sciopero in manicomio

L'ammalato recluso anziché procurare il reinserimento nella collettività ed aiutarlo, adottando metodi nuovi di cura, si è opposto. La riforma di cui si domanda l'attuazione è basata su tre concetti fondamentali: il primo dei quali è di dare la possibilità a ciascuno che ne senta la necessità di ricoverarsi volontariamente in un ospedale psichiatrico per accertamenti, cura ed assistenza, cosa che la legge attuale non consente. Il secondo è di abolire, per il rispetto della dignità umana dell'infermo, l'ammalato per tutta la vita come se si trattasse di una condanna infamante, e la sostituzione di questo casellario con un casellario sanitario. Il terzo, infine, è di sostituire i criteri attuali di custodia e di pericolosità dell'infermo con quelli di prevenzione, di recupero sociale, di reinserimento nel consorzio umano.